**COMUNICATO STAMPA**

*OFFICINA PAESAGGIO – PANTELLERIA 2019*

*****Donnafugata, con la collaborazione del FAI, promuove un laboratorio creativo di giovani talenti per comunicare il valore del paesaggio e della sostenibilità.*

**Pantelleria** è un luogo che **insegna e ispira**: qui la relazione tra uomo e natura è storicamente virtuosa e ha dato vita ad un paesaggio agrario, **modello di sostenibilità e di straordinaria bellezza**; un’isola che non a caso, è diventata Parco Nazionale, il primo in Sicilia.

E proprio da Pantelleria muove i suoi primi passi ***Officina Paesaggio***, il nuovo progetto di Donnafugata, in collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano: **dieci giovani talenti** vivranno un’esperienza approfondita per scoprire come l’ingegno e la fatica dell’uomo abbiano reso produttivo un territorio così difficile ed aspro, realizzando un sistema fitto di terrazzamenti, muretti a secco, dammusi e spettacolari giardini.

Artisti, scrittori, fotografi, videomaker, ma anche viticoltori, architetti ed economisti, saranno protagonisti di un **laboratorio creativo interdisciplinare**; Officina Paesaggio darà così vita ad **un’opera collettiva e multimediale** che racconterà l’isola e che verrà diffusa per promuovere i valori della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale immateriale.

I giovani e talentuosi narratori del territorio saranno selezionati attraverso un apposito bando che darà loro diritto ad una borsa di studio; nel prossimo mese di luglio, attraverso **una dieci giorni sul campo** fatta di incontri e di esplorazioni di quel microcosmo che è Pantelleria, attingeranno a piene mani agli insegnamenti che l’isola offre a cielo aperto: su tutti, quello della **viticoltura eroica** che da secoli fronteggia condizioni naturali estreme come l’assenza di sorgenti d’acqua ed il forte vento, con la pratica agricola creativa e sostenibile della vite ad alberello, patrimonio Unesco.

Una cultura della terra che l’isola trasuda e che può ispirare le generazioni presenti e future, alle prese, su più larga scala, con analoghe questioni che riguardano **la sostenibilità, il rispetto per l’ambiente, ed il risparmio delle risorse primarie come l’acqua**.

*Officina Paesaggio* a Pantelleria, farà tesoro di un contesto culturale che fonde tradizione e memoria nello scenario del **Mediterraneo**, e di un ambiente naturale che presenta una **biodiversità** eccezionale, tra mare e terra; un patrimonio che merita di essere approfondito e trasferito a giovani che hanno la sensibilità e gli strumenti per comprenderne il valore e che – attraverso il laboratorio creativo di cui saranno protagonisti – potranno a loro volta trasmetterlo in forme nuove e varie, con i linguaggi della contemporaneità.

“Si difende ciò che si ama e si ama ciò che si conosce”, un’osmosi tra cultura e passione, ed una missione che ispira l’azione del FAI e nella quale si riconosce Donnafugata che alla Fondazione ha donato il **Giardino Pantesco** che si trova immerso nei vigneti aziendali di Khamma. Qui il 26 luglio si terrà la serata finale di *Officina Paesaggio*, in cui sarà presentato il **racconto collettivo** che i giovani talenti avranno prodotto.

Sarà anche l’occasione per il conferimento del **Premio “Una vita per il Paesaggio”** ad una personalità che, con la sua opera e carriera professionale abbia contribuito a salvaguardare e valorizzare il territorio dove si svolge questa prima edizione del progetto, appunto l’Isola di Pantelleria.

“Realizzare sull’isola una sorta di campus – afferma **José Rallo di Donnafugata** – permetterà a questi giovani talenti di diverse estrazioni e con diversi destini professionali, di vivere un’esperienza formativa e di team work irripetibile, destinata, essa stessa, a diventare la leva della comunicazione che sono chiamati a produrre. Con il determinante apporto culturale dei FAI, vogliamo così investire sui giovani, il capitale umano, la fantasia e l’ingegno, a servizio di un futuro più sostenibile.”

*Marsala, 6 aprile 2019*

Nando Calaciura [calaciura@granviasc.it](mailto:calaciura@granviasc.it) cell. 338 3229837

Baldo M. Palermo [baldo.palermo@donnafugata.it](mailto:baldo.palermo@donnafugata.it) tel. 0923 724226